



Urbino, 5 giugno 2020

Prot. n. 17965

A tutto il personale dell'Ateneo

Oggetto: COVID-19 test diagnostici volontari. Comunicazione avvio servizio.

In vista di una graduale ripresa delle attività in condizioni di sicurezza, al fine della cura dei singoli interessati, della tutela della salute pubblica, della tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, il nostro Ateneo intende fornire un servizio gratuito di indagini sierologica su base volontaria per valutare la prevalenza di anticorpi contro il SARS-CoV-2 tra i dipendenti e la eventuale presenza del virus.

Il test sierologico rapido prevede l'utilizzo di una goccia di sangue mediante micro puntura capillare sul dito che verrà effettuata da personale medico dell'Area Vasta 1 presso le strutture che saranno messe a disposizione dalla Protezione Civile. Il test verrà ripetuto sullo stesso soggetto ogni 3-4 settimane per i primi tre mesi.

A tutto il personale dell'Ateneo, inclusi i ricercatori RfDa e RfDb, gli assegnisti, i borsisti, i dottorandi di ricerca e i titolari di contratto, che si sottoporrà al test, sarà richiesta la compilazione di un questionario anagrafico-anamnestico.

L'obiettivo del servizio è, altresì, quello di contribuire a comprendere meglio la diffusione del virus attraverso l'analisi della risposta immunitaria che esso induce in soggetti che non abbiano una documentata positività per l'infezione, in modo anche da fornire una dimensione epidemiologica reale della diffusione del contagio.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Il Rettore

Se il test sierologico rapido evidenzierà la presenza di anticorpi al Covid19, il personale medico provvederà ad organizzare e gestire l'esecuzione del tampone naso-faringeo.

L'esame diagnostico molecolare verrà eseguito presso il Laboratorio di Biologia Molecolare dell'Ateneo che riceverà il campione in forma anonima contrassegnato da un codice alfa numerico. Il laboratorio dell'Ateneo comunicherà il risultato del tampone al personale medico dell'ASUR che provvederà a tutti gli adempimenti medico legali successivi comunicando il risultato al medico di medicina generale (MMG), al Dipartimento di Prevenzione dell'Asur per i necessari adempimenti, come previsto dalle norme vigenti, e al datore di lavoro, per quanto di sua competenza, nel rispetto della normativa vigente.

Durante le fasi operative delle procedure il personale preposto garantirà il rispetto della privacy dei soggetti che intenderanno sottoporsi ai test. Si fa inoltre presente che i dati personali e sanitari verranno trattati dall'ASUR, per le finalità di legge connesse al servizio offerto e saranno comunque protetti per garantirne la riservatezza, la sicurezza e l'accesso esclusivamente al personale autorizzato.

Il personale che intenda sottoporsi volontariamente ai test sierologici può manifestare la propria disponibilità inviando una mail all'Ufficio Prevenzione: ufficio.prevenzione@uniurb.it.

Un cordiale saluto.

Vilberto Stocchi

Si allega Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Con la presente, si forniscono alla S.V. le informazioni essenziali concernenti il trattamento dei dati personali che la riguardano, ai sensi degli artt. 5, par. 1, lett. a), 12 e 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, Regolamento).

OGGETTO DEL TRATTAMENTO: lo svolgimento di un'indagine sierologica per valutare la prevalenza di anticorpi contro il SARS-CoV-2 tra i dipendenti che intendano volontariamente sottoporvisi, nonché la eventuale presenza del virus.

TIPOLOGIE DI DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO: i dati personali acquisiti tramite un questionario anagrafico-anamnestico, la raccolta e l'esame di un campione di sangue capillare. Successivamente, e solo in caso di presenza di anticorpi al Covid19, i dati ottenuti tramite l'esecuzione di un tampone naso-faringeo.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA: cura dei singoli interessati, tutela della salute pubblica, tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico (artt. 6, par. 1, lett. e), e 9, par. 2, lett. g) e i), del Regolamento; artt. 2-ter e 2-sexies del Codice) e sulla base di quanto stabilito dal d.P.C.M. 17 maggio 2020 e dall'allegato *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali*, del 24 aprile 2020, nonché in attuazione della *Convenzione per disponibilità di personale medico per l'esecuzione di test sierologici e tampone naso-faringeo tra ASUR – Area Vasta 1 e Università degli Studi Urbino Carlo Bo*, stipulato in data 3 giugno 2020.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO: il dipendente che intenda sottoporsi volontariamente ai test sierologici può manifestare la propria disponibilità inviando una mail all'Ufficio Prevenzione presso l'Ateneo (ufficio.prevenzione@uniurb.it). Sulla base di tale adesione, il dipendente verrà convocato da personale medico dell'Area Vasta 1 presso le strutture che saranno messe a disposizione dalla Protezione Civile dove compilerà il questionario anagrafico-anamnestico e sarà sottoposto al test sierologico rapido, che prevede l'utilizzo di una goccia di sangue mediante micro puntura del dito. Se il test sierologico rapido evidenzierà la presenza di anticorpi al Covid-19, il predetto personale medico provvederà ad organizzare e gestire l'esecuzione del tampone naso-faringeo. Il campione raccolto mediante il tampone naso-faringeo verrà analizzato presso il Laboratorio di Biologia Molecolare dell'Ateneo, che riceverà il campione in forma anonima contrassegnato da un codice alfa numerico, e che, al termine, ne comunicherà il risultato al personale medico dell'ASUR. Quest'ultimo provvederà a tutti gli adempimenti medico legali successivi comunicando il risultato al medico di medicina generale (MMG), al Dipartimento di Prevenzione dell'Asur per i necessari adempimenti, come previsto dalle norme vigenti, e al datore di lavoro, per quanto di sua competenza nel rispetto della normativa vigente.

TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI: 12 mesi dall'inizio dell'esecuzione delle indagini.

TITOLARI DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILI DELLA PROTEZIONE DATI: Titolare del trattamento dei dati sulla salute è l'ASUR Marche-Area Vasta 1, nella figura del Direttore Generale ASUR Marche con sede in Ancona, Via Oberdan n. 2, che provvederà a fornire agli operatori sanitari incaricati le istruzioni di cui all'art. 29 del Regolamento Ue 2016/679. Responsabile della protezione dati è



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Morolabs Srl. I dati personali e sanitari sono trattati, per le finalità di legge, con mezzi informatici o cartacei e sono comunque protetti per garantire la riservatezza, la sicurezza e l'accesso esclusivamente al personale autorizzato.

DIRITTI DELL'INTERESSATO: il diritto di ottenere l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15-22 del Regolamento), nonché il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in violazione del Regolamento (art. 77 del Regolamento).